

Nella squallida borgata del Mandrione

In una baracca di Roma un bambino di quattro mesi muore per denutrizione

Pochi giorni dopo la nascita si era ammalato di broncopneumonia - E' stata però la fame a stroncarlo - Un ambiente che vive ai margini della città



Gertrude Villani, la madre del piccolo Carlo, con in braccio la figlia Anna

Un bimbo di appena quattro mesi, è morto a Roma. La salma del piccolo, trasportata all'Istituto di medicina legale è stata sottoposta all'autopsia. I medici hanno constatato la morte per denutrizione e broncopneumonia acuta e letale.

Carlo Villani, questo nome del bimbo, era nato 13 mesi scorso da Gertrude Villani, di 26 anni. La donna, che vive in una baracca della squallida borgata del Mandrione.

A legge la cosa può apparire una notizia di cronaca, ma in realtà è un dramma che si cela dietro la morte di questo povero bimbo. Gertrude Villani, che vive in una baracca del Mandrione, ha un marito che non lavora e che vive di elemosine. La donna, che ha un figlio di 13 mesi, non ha mai visto il medico. Il piccolo è morto di fame e di broncopneumonia.

La madre del piccolo Carlo non vive sola. Ha un compagno, un mendicante, che di tanto in tanto si reca da lei, con qualche spicciolo, con qualche caramella per i bambini, con qualche etto di montedella. In tutto nella casa c'è solo lei.

Gertrude Villani lo considerava un buon uomo. Non sono sposati. Ma il mendicante non ha esitato ad adottare come suoi anche i figli della donna. Ha avuto da sue precedenti relazioni con altri uomini, tre bambini di 9 anni, 11 mesi e mezzo. Un bimbo di nove mesi è morto due anni fa in ospedale e nessuno, neppure la madre, ne ram-

menta più il nome. Un'altra bambina, Anna, di due anni, vive anch'essa con la madre nel piccolo appartamento della borgata del Mandrione.

Gertrude Villani ha le gambe sempre in fasce, da un morbo che la colpì quando era ancora una giovane. Una età ed è ancora più grassa di quando fu colpita. La donna, che vive in una baracca del Mandrione, ha un marito che non lavora e che vive di elemosine.

Quando nacque Carlo, il piccolo è stato in ospedale per un mese. Si è ammalato di broncopneumonia e di fame. La donna, che vive in una baracca del Mandrione, ha un marito che non lavora e che vive di elemosine.

Ma chiedere tutto questo alla madre del piccolo Carlo è come chiedere alla luna nel pozzo. Basta guardarsi in giro. L'acqua è montedella, il latte è montedella, le pareti incrostate di sporco e fecce, il tetto scassato, quando piove.

Una foto tenace e cupa, che mostra il piccolo Carlo, con la madre, Gertrude Villani, in una baracca del Mandrione. La donna, che vive in una baracca del Mandrione, ha un marito che non lavora e che vive di elemosine.

Il piccolo è stato in ospedale per un mese. Si è ammalato di broncopneumonia e di fame. La donna, che vive in una baracca del Mandrione, ha un marito che non lavora e che vive di elemosine.

Quando nacque Carlo, il piccolo è stato in ospedale per un mese. Si è ammalato di broncopneumonia e di fame. La donna, che vive in una baracca del Mandrione, ha un marito che non lavora e che vive di elemosine.

Una foto tenace e cupa, che mostra il piccolo Carlo, con la madre, Gertrude Villani, in una baracca del Mandrione. La donna, che vive in una baracca del Mandrione, ha un marito che non lavora e che vive di elemosine.

Ma chiedere tutto questo alla madre del piccolo Carlo è come chiedere alla luna nel pozzo. Basta guardarsi in giro. L'acqua è montedella, il latte è montedella, le pareti incrostate di sporco e fecce, il tetto scassato, quando piove.

Una foto tenace e cupa, che mostra il piccolo Carlo, con la madre, Gertrude Villani, in una baracca del Mandrione. La donna, che vive in una baracca del Mandrione, ha un marito che non lavora e che vive di elemosine.

Interrotta la Napoli - Reggio Calabria



NAPOLI. - La linea ferroviaria Napoli-Battipaglia-Reggio Calabria è stata interrotta da una frana abbattuta sul binario del km. 19 nel tratto fra S. Maria Te. Brima e Torre Annunziata. Grossi maceri sono caduti sui binari. I tecnici e gli operai delle TSS, accesi sul posto, dopo un lavoro accanito, sono riusciti a sgomberare uno dei binari entro le 13. In serata si è provveduto allo sgombero anche del secondo binario. Tutti i treni sono stati fermati. Il servizio ferroviario è stato interrotto. Provisoriamente, i convogli diretti a R. Calabria sono stati instradati via Cancellara-Solea-Nocera Inferiore. Nella foto: un masso di pietra di 8 tonnellate sul binario.

A Orbassano l'incubo è finito

E' stato arrestato il bruto che violò e uccise una bimba

Per sottrarlo all'ira della folla i carabinieri lo hanno immediatamente trasferito a Torino — Ha trenta anni ed è sposato — « Un attimo di follia »

(Dal nostro inviato)

ORBASSANO, 5. — Mancavano due ore al funerale di Maria Pirella, la bambina di tredici anni, sepolta in una bara di legno, quando un uomo di 30 anni, di carnagione bruna, di nome Antonio Francesco, di Orbassano, si è fatto avanti e ha chiesto di parlare con la madre della bambina. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.



TORINO. — Questo è il volto dell'assassino della piccola Maria Pirella, di tredici anni. Si chiama Antonio Francesco. Ha trent'anni, è sposato, ha una bambina di 13 anni. Ha confessato il suo crimine dopo quattro giorni di interrogatorio. Aveva ancora sul viso i segni della furibonda lotta insaggiata con la vittima prima di ucciderla.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

Venerdì la sentenza per il processo contro i braccianti di Manduria

Dimostrata l'infondatezza dell'accusa di sedizione per una manifestazione in cui si chiedeva lavoro — Le responsabilità del sindaco democristiano del centro pugliese

(Dal nostro corrispondente)

TARANTO, 5. — Ancora tre difensori hanno parlato stamattina al processo sui fatti di Manduria. L'avvocato Nobile ha chiesto l'assoluzione dei suoi raccomandati per la sedizione e l'immunità delle « prove » citate a loro carico. L'avvocato Di Palma ha svolto una serrata critica nei confronti del sindaco di Manduria per l'insensibilità dimostrata di fronte all'agitazione dei braccianti e ha chiesto al tribunale di non emettere un verdetto di condanna, ma di limitarsi a un verdetto di non colpevolezza.

L'avvocato Imperio, dichiarandosi anch'egli, come altri, legato da sentimenti di solidarietà e di umanità verso gli imputati, ha illustrato in punti di diritto la infondatezza dell'accusa di sedizione della manifestazione dei braccianti di Manduria ed ha concluso sostenendo che a tutti gli imputati deve essere accordato il beneficio delle attenuanti derivanti dal particolare valore sociale dei motivi che spinsero i lavoratori a scioperare e per avere

gli stessi agiti, dopo la morte di un loro compagno, che originarono fatti, quali quelli avvenuti a Manduria. Il processo è stato rinviato a venerdì.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

(Dal nostro corrispondente)

TARANTO, 5. — Ancora tre difensori hanno parlato stamattina al processo sui fatti di Manduria. L'avvocato Nobile ha chiesto l'assoluzione dei suoi raccomandati per la sedizione e l'immunità delle « prove » citate a loro carico.

L'avvocato Imperio, dichiarandosi anch'egli, come altri, legato da sentimenti di solidarietà e di umanità verso gli imputati, ha illustrato in punti di diritto la infondatezza dell'accusa di sedizione della manifestazione dei braccianti di Manduria ed ha concluso sostenendo che a tutti gli imputati deve essere accordato il beneficio delle attenuanti derivanti dal particolare valore sociale dei motivi che spinsero i lavoratori a scioperare e per avere

(Dal nostro corrispondente)

TARANTO, 5. — Ancora tre difensori hanno parlato stamattina al processo sui fatti di Manduria. L'avvocato Nobile ha chiesto l'assoluzione dei suoi raccomandati per la sedizione e l'immunità delle « prove » citate a loro carico.

L'avvocato Imperio, dichiarandosi anch'egli, come altri, legato da sentimenti di solidarietà e di umanità verso gli imputati, ha illustrato in punti di diritto la infondatezza dell'accusa di sedizione della manifestazione dei braccianti di Manduria ed ha concluso sostenendo che a tutti gli imputati deve essere accordato il beneficio delle attenuanti derivanti dal particolare valore sociale dei motivi che spinsero i lavoratori a scioperare e per avere

All'Ilva di Piombino

Un autotreno distrutto da una colata di ghisa

L'autista si era allontanato da pochi minuti

(Dal nostro corrispondente)

PIOMBINO, 5. — Mentre si svolgeva una fusione di ghisa all'Ilva, l'autotreno ha « sboccettato » ed una colata di ghisa si è abbattuta su di un autotreno scaricato in sosta nel sottopassaggio. L'autotreno è stato distrutto.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

(Dal nostro corrispondente)

PIOMBINO, 5. — Mentre si svolgeva una fusione di ghisa all'Ilva, l'autotreno ha « sboccettato » ed una colata di ghisa si è abbattuta su di un autotreno scaricato in sosta nel sottopassaggio. L'autotreno è stato distrutto.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

(Dal nostro corrispondente)

PIOMBINO, 5. — Mentre si svolgeva una fusione di ghisa all'Ilva, l'autotreno ha « sboccettato » ed una colata di ghisa si è abbattuta su di un autotreno scaricato in sosta nel sottopassaggio. L'autotreno è stato distrutto.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

Sbalorditivo salvataggio presso una scogliera australiana

Vecchia ottantenne salva il nipote caduto dal molo nel mare agitato

I giovani bagnanti presenti non avevano osato correre in soccorso del bimbo

SIDNEY, 5. — Una signora ultra ottantenne ha salvato dal mare un nipotino di quattro anni che cadde in acqua da un molo stava per annegare. L'eccezionale sbalorditivo impresa è avvenuta all'estremità di una scogliera australiana nei pressi di Darwin. La intrapresa vecchia non ha esitato un momento a lanciarsi in mare quando ha visto il nipotino correre il pericolo di annegare. Ella si è gettata dalla sommità di un molo che si protende nel mare sovrastando di circa sei metri. Bagnanti, uomini, e donne giovani, non avevano osato gettarsi in acqua nel punto dove il piccolo stava per scomparire, dato che il mare

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

(Dal nostro corrispondente)

PIOMBINO, 5. — Mentre si svolgeva una fusione di ghisa all'Ilva, l'autotreno ha « sboccettato » ed una colata di ghisa si è abbattuta su di un autotreno scaricato in sosta nel sottopassaggio. L'autotreno è stato distrutto.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

(Dal nostro corrispondente)

PIOMBINO, 5. — Mentre si svolgeva una fusione di ghisa all'Ilva, l'autotreno ha « sboccettato » ed una colata di ghisa si è abbattuta su di un autotreno scaricato in sosta nel sottopassaggio. L'autotreno è stato distrutto.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

(Dal nostro corrispondente)

PIOMBINO, 5. — Mentre si svolgeva una fusione di ghisa all'Ilva, l'autotreno ha « sboccettato » ed una colata di ghisa si è abbattuta su di un autotreno scaricato in sosta nel sottopassaggio. L'autotreno è stato distrutto.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

(Dal nostro corrispondente)

PIOMBINO, 5. — Mentre si svolgeva una fusione di ghisa all'Ilva, l'autotreno ha « sboccettato » ed una colata di ghisa si è abbattuta su di un autotreno scaricato in sosta nel sottopassaggio. L'autotreno è stato distrutto.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

(Dal nostro corrispondente)

PIOMBINO, 5. — Mentre si svolgeva una fusione di ghisa all'Ilva, l'autotreno ha « sboccettato » ed una colata di ghisa si è abbattuta su di un autotreno scaricato in sosta nel sottopassaggio. L'autotreno è stato distrutto.

La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui. La donna ha accettato di parlare con lui.

AVVISI SANITARI